

*Ma
che un ri-vari
rispondere per
minuzione non
La delherato
alle proprie
delle*



R. Comm. m.

Chiarissimo Sig. Professore

Mi dirigo colla presente a Lei per ringraziare ivamente il Comitato Geo-
dinamico dell'onore che intenderebbe compartirmi, come a voce mi fu signi-
ficato, pochi giorni or sono, dal Prof. Taramelli, a ciò incaricato, della Direcio-
ne compartimentale cioè delle osservazioni geodinamiche. Così pure sono ob-
bligatissimo del pensiero di stabilire presso questo Collegio uno degli Osser-
vatori compartimentali principali, e di corredarlo a tal fine degli apparecchi
e messi occorrenti. Sentito però del pari il dovere, a fine di non mancare
alla lealtà, di mettere sott'occhio al Comitato medesimo le seguenti osser-
vazioni, fatte già a voce al Prof. Taramelli, che pure pregai a farcene mio
interprete, scrivendo a lei.

1. Se mai fosse deciso di escludere affatto dal Bullettino Geodinamico anche
le osservazioni Tromometriche, in modo che nel medesimo non potesse compa-
rire nemmeno la curva delle medie decadiche Tromometriche in confronto
colle Barometriche d'Italia, in tal caso, ^{poiché} codesta esclusione equivarrebbe innanzi
al pubblico in pratica come un voto di spudicizia di codeste osservazioni, ciò
mi obbligherebbe a non accettare l'ufficio offertomi di direttore. Sarò pe-
rò sempre grato che mi si affidi, finché potrò, la direzione delle osservazioni

geodinamiche in questo Collegio, nel modo che mi sarà concesso, e quando saprò
perfettamente a quali condizioni. Ho detto finché potrò, perché sebbene
io nutra speranza che anche in mancanza di me, altri qui si possa incaricare
delle osservazioni suddette, non è però in mia facoltà il darle formale ass-
curazione, e rimolare il Collegio dove ora mi trovo a prestare l'opera mia come
insegnante.

2.^o Ad ogni modo, poiché fra me e l'egregio P. Cechi passa la più cordiale relazione,
spero che egli non rifiuterà l'incarico di Direttore compartimentale, che per
sua bontà e delicatezza desidero che fosse a me offerto. Lo stesso gli ho già
manifestato che ciò a lui converrebbe assai meglio per ogni riguardo, non
solo per la sua abilità e merito, ma per vantaggio stesso di questa istitu-
zione. Sarebbe bene in fatto che, essendone egli l'inventore, fosse anche
ordinatore e sorvegliatore degli apparati sismografici ultimamente per-
fezionati da lui, e, a quanto sento, meritamente commendati dalla
Commissione geodinamica. D'altra parte egli, dimorando in città, e
poi lungi dall'Ufficio Telegrafico, avrebbe assai maggiore facilità che
non ho io in campagna, alla distanza di circa due chilometri, di tras-
mettere le notizie sismiche a Roma. Invece essendo io con lui unito
per telefono, posso partecipargli direttamente, come faccio già, le mie no-
tizie locali.

La prego pertanto di aver la bontà di partecipare al Comitato queste mie osserva-

zioni, mentre tanto io che il P. Ceulhi attendiamo maggiori istruzioni per
iscritto, le quali ci chiariscano nettamente quale sarebbe la nostra
posizione, secondo le intenzioni del Comitato medesimo.

Rinnovando intanto anche a lei in particolare i miei ringraziamenti, ho
l'onore di separarmi con profonda e sincera stima

Sireuse - Coll. alla Lucrezia

14 Gen. 1887.

Suo Devoto Obbligato Servo
P. Timoteo Bertelli P.

P.S. Nell'ordinare i Bullet. Med. dell'Ufficio centrale mi sono accorto
che dell'anno 1885 mi manca quello dell'11 Maggio avendo invece
duplicato il 17 che rimanderò. Così pure mi manca il 6 e 7 Sett. 85.
La prego pertanto di aver la bontà di farmeli spedire.